Fiorello La Guardia mentre giocava a baseball.

di Maurizio De Tullio

Ringrazio i tanti che, attraverso i commenti lasciati sulla pagina di FB di 'Lettere Meridiane', hanno favorevolmente accolto il mio articolo sulla nascita a Foggia del baseball "made in Italy" e sul ruolo giocato dall'oriundo foggiano Fiorello La Guardia, che per ben 12 anni fu sindaco della più importante città del mondo, New York.

Sulle origini paterne (la mamma era triestina e di fede ebraica) da decenni si gareggia sulla rivalità tra Cerignola e Foggia. Chi navigasse sui principali siti, dal celebrato ma non sempre attendibile Wikipedia a mille altri, si imbatterebbe nella maggior parte dei casi nella città di Cerignola quale città di origine di Achille Luigi Carlo La Guardia, il musicista e padre di Fiorello.

Fra i tanti devo ringraziare anche Enzo del Vecchio – ottimo giornalista della sede RAI di Bari, che conosco e stimo da sempre – il quale, però, nell'apprezzare l'articolo dissente con me proprio sulla data e il luogo di nascita del papà di Fiorello La Guardia. Anche lui propende (citando Gigi Speroni, compianto giornalista e scrittore, autore di una bella biografia del sindaco di New York) per la nascita

cerignolana di Achille Luigi Carlo La Guardia.

Poiché sono abituato a parlare o a scrivere sulla base di documenti, e a fare pubblica ammenda e a correggermi quando cado in errore, sono lieto di suffragare la mia affermazione – e cioè che Achille Carlo La Guardia nacque a Foggia e non a Cerignola – documentando in proposito i lettori e, quindi, anche Enzo Del Vecchio, conosciuto ai tempi del libro che scrissi sul grande pilota biccarese Ralph De Palma.

Sono vari, e piuttosto attendibili, i documenti a suffragio della mia affermazione: il documento del battezzo (e quindi di nascita) di A.L.C. La Guardia, poi la biografia che il giornalista e scrittore americano Morris Robert Werner (1) dedicò a Fiorello La Guardia l'anno dopo la sua morte, cioè nel 1948, quindi altre fonti.

Parto dall'autobiografia *"The making insurgent"* dedicata a Fiorello La Guardia da Werner. Questo libro contiene ricordi e dichiarazioni dettati da Fiorello La Guardia e fu curato nel corso degli ultimi sei mesi della sua vita. È un resoconto completo della sua vita, come lui la vedeva, dal 1882, quando è nato, fino al 1919, quando tornò al Congresso dal servizio di guerra.

Un ampio spazio è riservato, in particolare, al tempo della sua pregnante esperienza in àmbito militare ed aeronautico, un anno della quale vissuta proprio a Foggia, come ho descritto nell'articolo pubblicato giovedì 29 ottobre su 'Lettere Meridiane'.

Ecco quanto dichiara "Little Flower" a Werner nell'autobiografia: *"Ho un certificato di nascita per dimostrare la mia nascita a New York City l'11 dicembre 1882. I miei genitori erano immigrati. Mia madre era nata a Trieste, e mio padre è nato a Foggia, Italia"*. E più avanti: *"Seppi che un corpo di cadetti di 700 uomini si stava formando per andare in Italia e circa un centinaio di loro era già andato in una scuola di formazione italiana a Foggia, un importante centro di aviazione in quella guerra e che divenne un importante*

centro di aviazione di nuovo durante la seconda guerra mondiale. E' stato il luogo di nascita di mio padre."

Un altro episodio che conferma l'origine foggiana del papà di Fiorello La Guardia è tratta dal quotidiano americano *"The Nebraska State Journal"* del 5 settembre 1943. La cronaca dell'epoca riferiva di un militare statunitense, il sergente John Basilone di Raritan, nel New Jersey, che era stato il primo arruolato nella Marina a ricevere la medaglia d'onore del Congresso nella Seconda Guerra Mondiale. Per l'occasione fu ricevuto, con tanto di benvenuto ufficiale a New York, dal sindaco Fiorello H. La Guardia. Scriveva il giornale: *"Il sergente, che ha 26 anni ed ha ucciso 38 giapponesi durante una battaglia di due giorni a difesa di Henderson Field, è stato elogiato dal sindaco che poi gli ha chiesto: "Dove è nato tuo padre" "A Napoli, signore", rispose Basilone. "Beh, il mio è nato a Foggia" ha detto La Guardia. "Ma siamo tutti americani ora."*

Naturalmente ciò che fa testo, invece, è l'atto di battesimo, dal quale si evince quanto segue, tratto da quello straordinario archivio online che è il sito https://familysearch.org che ringraziamo per mettere chiunque in condizione di fare ricerche familiari. Correttezza vuole che si citi sempre la fonte, cosa che quasi nessuno a Foggia fa, e che con piacere cito: "Italia Nati e Battesimi, 1806-1900." Database. *FamilySearch*. http://FamilySearch.org : accessed 2015. Index based upon data collected by the Genealogical Society of Utah, Salt Lake City.

Ed ecco la scheda dedicata a La Guardia Achille Luigi Carlo così come fu microfotografata negli anni Ottanta del secolo scorso dagli adepti della Chiesa dei cosiddetti "Mormoni" durante il lavoro di trascrizione e archiviazione dei dati di battesimo, morte, matrimonio e residenza – svolto anche a Foggia – per collegarlo alle informazioni familiari sui flussi migratori che, dall'Italia e da tanti altri Paesi, hanno coinvolto quale terra di destinazione per milioni di persone

gli Stati Uniti:

Nome	Achille Luigi Carlo
Sesso	Maschio
Data di battesimo	27 Mar 1849
Luogo di battesimo	CIVILE, FOGGIA, FOGGIA, ITALY
Data di nascita	26 Mar 1849
Nome del padre	Raffaele La Guardia
Nome della madre	Rosa Di Maria

Ma, al di là di Achille La Guardia, basta guardare la "formazione" di fratelli e sorelle per rendersi conto della totale "foggianità" della famiglia La Guardia. Il padre di Fiorello, infatti, era l'ottavo di nove figli (qualcuno, quasi sicuramente, morì in tenerissima età, visto il ripetersi di alcuni nomi nell'uno e nell'altro dei numerosi figli).

La primogenita fu Maria Cristina Colomba Filomena La Guardia, che nacque a Foggia il 5 settembre 1836. Ad essa seguì Maria Amalia Michele, nata anche lei a Foggia il 28 aprile 1838; poi fu la volta del primo maschio, Michele Giuseppe Antonio, pure lui nato a Foggia il 16 gennaio 1840. Un anno e mezzo dopo nasce Elisa Antonia Maria Filomena, foggiana, che qui nacque il 12 giugno 1841. Altri due anni e nasce il quinto dei La Guardia, Enrico Giacomo Michele, foggiano anche lui e nato il 14 maggio 1843. Gli segue Francesco Paolo Michele Luigi Angelo, nato a Foggia il 1° luglio 1845. Tocca poi a Giuseppe Maria Antonio Filomeno Michele, nato anch'esso a Foggia il 13 giugno 1847. Il 26 marzo del 1849, come si sa, nasce Achille Luigi Carlo La Guardia, il papà di Fiorello, e due anni dopo, il 31 gennaio 1851, viene alla luce un altro Achille cui sono aggiunti i nomi di Michele e Fortunato, che nasce anche lui a Foggia, come tutti i fratelli La Guardia. Qualcuno – tra biografi e giornalisti – deve aver scambiato l'anno di nascita di quest'ultimo Achille col precedente (cioè il papà di Fiorello), motivo per cui si è finiti

col confondere le due date. Una correzione va invece fatta sul cognome della mamma di Achille, che si chiamava De Maria e non Di Maria.

Fatta questa ricostruzione ampia e fedele, viene da chiedersi perché mai i La Guardia debbano ancora essere considerati nativi di Cerignola!

Infine vorrei ricordare come nel 2006, un anno prima la ricorrenza del 60° anniversario della morte di Fiorello La Guardia, sia stato messo in mostra a Foggia il certificato di matrimonio del padre Achille con la moglie triestina Irene Coen, documento che rientrava nella mostra voluta dall'allora Amministrazione Comunale foggiana e che fu allestita a Palazzo di Città. Qualche giorno dopo l'inaugurazione della mostra, nella sala consiliare, si tenne anche un incontro dedicato al grande sindaco italo-americano di New York, al quale parteciparono la nipote Katherine Duer La Guardia e il Console Generale americano Halliburton.

Se le cose stanno così, infine, assume anche una luce diversa il ricordo d'infanzia del padre di Fiorello citato da del Vecchio. Scrive il collega barese di RAI Puglia: "*Achille racconta che nei pressi della casa paterna lui vedeva campi che si estendevano a perdita d'occhio e che, specialmente in estate, assieme ad altri bambini si riparava dal sole giocando all'ombra della grande torre che dominava l'intero comprensorio. Descrizione che si sposa perfettamente con Torre Alemanna nel territorio di Cerignola e che probabilmente era in tutto o in parte la caserma nella quale lavorava il padre di Achille come ufficiale del Regno delle Due Sicilie*."

La famiglia di Achille La Guardia abitava invece a Foggia, nella zona retrostante l'attuale Palazzo di Città (2), in seguito denominata Piazzale Martiri Triestini e l'alta torre è, ovviamente, il vicino campanile della Cattedrale. Nei pressi sorgeva anche una delle caserme cittadine dove il padre, quasi certamente, operò come ufficiale del Regio Esercito. Duecento metri oltre, Foggia finiva e lì cominciavano gli sterminati campi che attorniavano il capoluogo.

Come si vede, i
conti tornano perfettamente, ma solo se ci riferiamo a Foggia e non a Cerignola.

Maurizio De Tullio

(1) Morris Robert Werner
(1897-1981) è stato un giornalista e scrittore americano. Scrisse su temi storici, attualità e curò alcune biografie, tra cui quella su F. La Guardia e la sua. Inizialmente fu un agente di commercio di coloranti chimici in Cina per poi divenire corrispondente estero per un giornale inglese e per l'edizione di Parigi del quotidiano *"New York Herald Tribune"*. Collaborò attivamente con varie riviste americane.

(2) Devo questo riferimento, che
ignoravo, ai colleghi foggiani Loris Castriota e Luca Pernice, che ringrazio.

Facebook Comments

Potrebbe interessarti anche:

-

  Il baseball italiano nacque a Foggia. Per merito di Fiorello La Guardia.

-

  Fiorello La Guardia, originario di

Foggia o di Cerignola?

-

De Tullio ricostruisce la storia del primo inno del Foggia e della prima tribuna dello Zaccheria

-

1911 – 1913: i primi passaggi da Foggia del Giro d'Italia

Clicca sul pulsante per scaricare l'articolo in Pdf

Hits: 376